

**Zeitschrift:** Rivista Militare Ticinese  
**Herausgeber:** Amministrazione RMSI  
**Band:** 11 (1938)  
**Heft:** 1

**Artikel:** Commemorazione ufficiale davanti al Tribunale di divisione  
**Autor:** [s.n.]  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-241715>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 15.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Commemorazione ufficiale davanti al Tribunale di divisione

Il compianto Gran Giudice è stato degnamente commemorato in seduta pubblica il 25 febbraio all'apertura dei dibattimenti per alcuni processi che erano stati istruiti sotto la di Lui direzione.

Con voce commossa il Gran giudice ad interim colonnello Raimondo Rossi, l'Uditore maggiore Aldo Camponovo, il 1° tenente Brenno Galli per gli ufficiali della difesa, hanno rievocato la figura ed i meriti dello scomparso che presiedeva il Tribunale della 5<sup>a</sup> divisione dal 1° gennaio 1932, mettendo in rilievo sopra tutto la rigida fedeltà al dovere, la profonda dottrina, l'ossequio alla legge temperato da una umana concezione del diritto punitivo e da una generosa nobiltà di cuore, ed assicurando che Egli sarà sempre ricordato con ammirazione negli ambienti della giustizia militare il cui prestigio ha coll'opera Sua mantenuto elevato.

La seduta che fu l'ultima del Tribunale di divisione 5/b, i cui poteri sono col 1° marzo passati al nuovo Tribunale 9/b, e che doveva essere presieduta dal ten. colonnello Weissenbach, si è svolta in un'aria di mestizia ma guidata ancora dallo spirito eletto del Capo perduto, al quale come ha affermato il Gran giudice Rossi, il popolo, le autorità civili politiche e giudiziarie e l'esercito, hanno tributato i maggiori onori che sono riservati ai migliori cittadini, con una imponente manifestazione di cordoglio e di stima.